

LA PARTITA. Giornata grigia per i gardesani: solo un pari interno

# La Feralpi Salò si abbottona al primo freddo



Andrea Bracaletti e i giocatori della Feralpi Salò non sfondano il muro della Carrarese: finisce senza reti



Cristian Dell'Orco contrastato in maniera poco ortodossa da un avversario. SERVIZIO FOTOLIVE / Simone Venezia

Nella sfida con la Carrarese pochissime emozioni per un pareggio senza gol. Il brivido maggiore per un tifoso in arresto cardiaco: ricoverato in ospedale

Sergio Zanca

Cambiano i giocatori, ma il risultato resta lo stesso. È la terza volta che Feralpi Salò e Carrarese si incontrano e finisce sempre in parità: 2-2 (con doppietta di Defendi nella notturna disputata sul Garda il 2 dicembre 2011), 0-0 ai piedi delle Alpi Apuane il 22 aprile 2012 e 0-0 anche ieri, al termine di una gara noiosa.

Entrambe le squadre hanno preferito coprirsi le spalle, evitando cattive sorprese, anziché andare all'attacco cercando la rete che sbloccasse il punteggio. In una giornata uggiosa, tipicamente autunnale, la paura ha frenato gli entusiasmi. I gardesani hanno costruito tre buone occasioni nel primo tempo. Alla mezz'ora, su cross di Marsura, Bracaletti ha incornato, dando l'illusione del gol: il pallone è invece terminato a lato di poco. Al 33'

Milani ha sorpreso un avversario, servendo in verticale Bracaletti: tiro respinto da Nodari. Al 36' Marsura ha impegnato dal limite il portiere.

**SEIMINUTI** di fuoco, in cui sembrava che la partita si accendesse. E invece prfesto è tornata la calma piatta e la partita non ha più riservato emozioni. In quel periodo (al 31') c'è stato anche il gol della Carrarese: di Cellini, l'ex bomber dell'AlbinoLefte, dopo una combinazione con Belcastro. Richiamato dal perugino Fraschetti, l'assistente sotto la tribuna, l'arbitro Pezzato ha però annullato per fuori gioco.

Poi entrambe le squadre hanno tirato i remi in barca. Dopo avere iniziato con 5 giovani (tre '93 e due '94) e il classico 4-3-3, a inizio ripresa Beppe Scienza ha tenuto negli spogliatoi Pinardi, inserendo un altro '93, Tantardini, e passando al 3-4-3 che, in fase di conte-



Il gol annullato alla Carrarese: Cellini segna ma è in fuorigioco

nimento, diventava un 5-2-3.

Il regista di Urago d'Oglio, ex di Atalanta, Modena e Cagliari, aveva compiuto un movimento innaturale e sentito indurirsi il muscolo della gamba. Così ha chiesto il cambio, a scopo precauzionale. Domenica arriverà il Vicenza, la sua vecchia squadra, e Pinardi vuo-

le esserci. Il successivo inserimento di Ceccarelli ha riportato la Feralpi Salò al modulo di partenza.

**NELLA RIPRESA** i due portieri non sono mai stati impegnati, e il pubblico è rimasto perplesso per la scarsa combattività. L'allenatore della Carrarese,

Maurizio Braghin, che di ragazzi ne ha schierati solo due (i '94 Brondi e Beltrame), non voleva collezionare la quarta sconfitta consecutiva in campionato, cinque includendo il «ko» interno di mercoledì col Pontedera in coppa Italia, e ha chiesto al suo uomo di fiducia, Mauro Calvi, avuto in passato a Rodengo Saiano e a Vercelli, di tenere il ritmo basso.

Il brivido maggiore lo ha provocato uno spettatore in tribuna (G.B., di 65 anni, un fedelissimo) che, attorno al 25' del primo tempo, ha perso conoscenza andando in arresto cardiaco. Il comandante della locale stazione dei carabinieri, Alfredo Negro, e il responsabile della sicurezza, Alberto Pavia, gli hanno praticato la respirazione artificiale. Poi è intervenuto il medico della società, Alessandro Corsini, figlio dell'ex sindaco di Brescia, giunto di corsa dalla panchina. Trasportato in ambulanza all'ospedale di Gavardo, l'uomo, sottoposto sabato a un'operazione alla bocca, è stato trattenuto in osservazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Feralpi Salò (4-3-3)	Carrarese (4-3-2-1)
Branduani 6	Nodari 6.5
Carboni 6 (18 <sup>st</sup> Ceccarelli)	Bregliano 6
Leonarduzzi 6	Benassi 6
Magli 6	Teso 6
Dell'Orco 6	Videtta 6.5
Fabris 5.5	(45 <sup>st</sup> Battistini) ng
Pinardi 6	Brondi 6.5
(1 <sup>st</sup> Tantardini)	Calvi 5.5
Milani 6	Dettori 5.5
Bracaletti 5.5	Belcastro 6
Miracoli 5.5	Beltrame 5
(33 <sup>st</sup> Veratti) ng	(35 <sup>st</sup> Tognoni) ng
Marsura 6	Cellini 5.5
	(30 <sup>st</sup> Nikodijevic) ng

**Allenatore:** Scienza  
**In panchina:** Pascarella, Rosato, Broli, Cogliati.

**Allenatore:** Braghin  
**In panchina:** Di Vincenzo, Zanchi, Pescatore, Geroni.

**Arbitro:** Pezzuto di Lecce 6  
**Note:** spettatori 300 circa. Angoli 6-3 per la Feralpi Salò. Ammoniti Dell'Orco, Tantardini (F), Dettori e Calvi (C). Recuperato: 1' + 6'.

**6 BRANDUANI.** Mai chiamato in causa, trascorre un pomeriggio di riposo. Cellini, suo compagno all'AlbinoLefte, lo batte da pochi passi ma il gol viene annullato per fuori gioco.

**6 CARBONI.** Terzino in una difesa a 4, poi marcatore in quella a 3. Si muove sempre in maniera attenta. Dopo un'ora lascia il posto a un'altra.

**6 CECCARELLI.** Inserito per pungere sulla fascia, si batte ma non trova il guizzo.

**6 LEONARDUZZI.** Mercoledì a Busto Arsizio, contro la Pro Patria in coppa Italia, aveva sofferto il mal di testa, per la grandinata di gol subiti. Stavolta torna a farsi valere soprattutto negli stacchi. Improvvisa uno slalom verticale, ma va a schiantarsi contro un avversario fermo come un paletto.

**6 MAGLI.** Imbriglia Cellini, diventando pallida controfigura del tempo che fu. In un paio di occasioni sfiora il gol inserendosi sulle punizioni a spiovere.

**6 DELL'ORCO.** Bene negli sganciamenti. Peccato che sbaglia alcuni fraseggi apparentemente agevoli.

**5.5 FABRIS.** Corre a perdersi, ma non gli riescono gli spunti conclusivi, i lanci ai compagni meglio piazzati.



**6 PINARDI.** Recupera e rilancia. Peccato che, in seguito a uno scontro, debba gettare la spugna. Sente infatti il muscolo indurirsi e nell'intervallo rimane negli spogliatoi per non rischiare la contrattura.

**6 TANTARDINI (foto).** Rileva Pinardi e occupa il ruolo di esterno di centrocampio (prima) e difensivo (poi). Scatta spesso in profondità, impensierendo Nodari pur senza avere le stigmate della punta.

**6 MILANI.** Il solito combattente. Garantisce consistenza al reparto di mezzo.

**5.5 BRACALETTI.** Nel primo tempo ha un paio di opportunità, che non sfrutta. Rientra spesso a sostegno. Nell'ultima mezz'ora cambia pelle, spostandosi a centrocampio.

**5.5 MIRACOLI.** Teso, ex Darfo, e Benassi, il capitano, gli montano una guardia assidua, bloccando ogni suo tentativo. Nonostante l'impegno, fatica a liberarsi dalla morsa. Nel finale lo rileva Veratti, ma il canovaccio non muta.

**6 MARSURA.** Rapido e intraprendente, sta attraversando un momento felice. Impegna il portiere dal limite. ●S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. L'allenatore della Feralpi Salò vede il lato positivo nonostante il nulla di fatto contro una rivale modesta

## Scienza: «Contava non subire gol»

Il tecnico: «Un peccato non aver sfruttato le occasioni»  
Il difensore Magli: «Noi ora più sicuri dei nostri mezzi»



Abbraccio tra Scienza e Braghin

Nonostante uno 0-0 poco effervescente, Beppe Scienza vede il bicchiere mezzo pieno: «Gara molto equilibrata, e risultato che accetto positivamente - sostiene l'allenatore della Feralpi Salò -. Sia noi che la Carrarese venivamo da risultati altalenanti. Dopo i troppi gol subiti, tenevo in maniera particolare a conservare l'imbattibilità. Era importante non prenderne ancora. I ra-

gazzi hanno interpretato bene la partita, limitando i rischi, e senza dare l'impressione di poter capitolare».

Scienza aggiunge che i suoi «stanno comprendendo come ogni gara riservi difficoltà diverse. La Carrarese voleva riscattarsi dopo le ultime sconfitte e non andava sottovalutata. Non siamo riusciti a sfruttare le buone occasioni costruite. Peccato».

**SULLA SOSTITUZIONE** di Pinardi: «In uno scontro, per non cadere, ha compiuto un movimento innaturale e sentito il muscolo indurirsi. Non ha voluto rischiare di compromettere i prossimi incontri, e, nell'intervallo, è rimasto negli spogliatoi. In 45 minuti aveva cat-



Antonio Magli e Omar Leonarduzzi fermano un'azione dei toscani

© RIPRODUZIONE RISERVATA